



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 8 del 2 Marzo 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.02.2016, N. 3

Composizione 1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali"7

DECRETO 18.02.2016, N. 4

Composizione 2^ Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture"7

DECRETO 18.02.2016, N. 5

Composizione 3^ Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"8

DECRETO 18.02.2016, N. 6

Composizione 4^ Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i Programmi della Commissione Europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione Europea" ...9

DECRETO 18.02.2016, N. 7

Composizione 5^ Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"9

DECRETO 18.02.2016, N. 8

Composizione la Commissione Consiliare di "Vigilanza"10

DECRETO 18.02.2016, N. 9

Composizione la " Commissione speciale per le modifiche alla legge elettorale e per l'attuazione e la modifica allo Statuto "11

DECRETO 18.02.2016, N. 10

Composizione la "Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso".11

DECRETO 18.02.2016, N. 11

Composizione la Giunta per il Regolamento.12

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO AFFARI DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

DETERMINAZIONE 15.02.2016 N. DPA/15

L.R. 31.12.2005, n. 46 art. 1 All. 1 "Rifinanziamento interventi a favore dell'Area Valle Peligna Alto Sangro" – Accoglimento richiesta Comune di Sulmona per nuovi interventi tratto stradale Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia" Sulmona – Revoca determinazione direttoriale n. DA/98 del 16.09.2010.....13

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 21.04.2015 N. DH33/69

Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1 Investimenti in azienda per l’attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta Matteoni Loredana residente a Civitella Casanova (PE) via Valle del Giardino 32 CUA: MTTLDN74H53H501W - Concessione contributo in conto capitale.....14

DETERMINAZIONE 21.04.2015 N. DH33/70

Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1 Investimenti in azienda per l’attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta Marsella Gemina residente a Montesilvano (PE) via Corso Umberto 450 CUA: MRSGMN74B63A881P - Concessione contributo in conto capitale.....15

DETERMINAZIONE 27.04.2015 N. DH33/75

Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1 Investimenti in azienda per l’attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta Ricci Stefania residente a Tocco da Casauria (PE) - azienda sita nel Comune di Tocco da Casauria (PE) C.da Cippete - CUA RCCSFN74B48G878Y Domanda n° 94750852769 Approvazione variante.....16

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/77

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1" – 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "CASA VINICOLA ROXAN SOCIETA' COOPERATIVA." con sede legale in ROSCIANO (PE) – C.da Tratturo snc Codice fiscale n 00134040682, domanda di aiuto n. 84750711214.....17

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/78

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1" – 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "PODERE CASTORANI S.R.L.." con sede legale in ALANNO (PE) – Via Castorani 5 Codice fiscale n 01654760683, domanda di aiuto n. 447550059998.....18

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/79

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1" – 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "LAMPATO S.R.L.." con sede legale in PIANELLA (PE) – Via Lago di Garda, 5 Codice fiscale n 01846870689, domanda di aiuto n. 44750059584.....19

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/80

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1" – 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "AZIENDA MARRAMIERO S.R.L.." con sede legale in ROSCIANO (PE) – C.da Sant’Andrea 1 Codice fiscale n 01393400682, domanda di aiuto n. 447550060244.....20

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/81

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1" – 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "ALMOND' 22 DI SARACENI VALERIA." con sede legale in LORETO APRUTINO (PE) – C.da Remartello sn Codice fiscale n SRCVLR69A53G482L, domanda di aiuto n. 44750057547.21

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/83

Reg. CE 1698/05 E REG CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale N. 572 del 10 Settembre 2012 - MISURA 3.1.3. "Incentivazione di Attività Turistiche" - Concessione dell’aiuto spettante alla Ditta: . Agr. Sofia Mapei di Pietro tonini e f.lli S.A.S. Società Agricola- Legale Rappresentante Tonini Pietro – titolare di domanda d’aiuto N.84750687596 - inserita nell’ Elenco Regionale delle domande ammesse a finanziamento approvato con DD. DH28/117del 16/12/2013. Approvazione Variante.22

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO AIA 17.02.2016 N. DPC025/14/271

Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: DF ALLUMINIO s.r.l. Sede impianto: Via Cavour n. 53 – San Giovanni Teatino (CH) Attività svolta: Trattamenti superficiali di manufatti in metallo mediante processi elettrolitici o chimici (ossidazione, anodizzazione, elettrocolorazione) Codice IPPC: 2.6 “Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume > 30 mc (All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.)”23

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.02.2016 N. DPB007/05

Bilancio di Previsione 2016-2018 – Variazioni.....25

DETERMINAZIONE 11.02.2016 N. DPB007/06

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2016 -2018 - Variazioni31

DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 11.02.2016 N. DPC031/22

D.G.R. N. 392 DEL 19/05/2014: “Primi indirizzi regionali in materia di volontariato di protezione civile e requisiti per l’iscrizione.” Iscrizione Organizzazioni anno 2016.49

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 08.02.2016 N. DPF014/14

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione “GENITORI DI TORANO NUOVO” – Torano Nuovo (TE).....50

DETERMINAZIONE 18.02.2016 N. DPF014/15

L.R. 01 marzo 2012, n. 11 “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” – Associazione “pro Città Sant’Angelo” di Città Sant’Angelo (PE) - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di promozione Sociale. Sezione Prima – Articolazione c).50

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI SERVIZI E ACQUISTI

Avviso di Asta Pubblica alienazione di autovetture.53

PROVINCIA DELL’AQUILA

Ordinanza 21.01.2016 n. 2. Soc. DI.BE.OL.....54

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di Determinazione 01.02.2016 n. 105.....56

COMUNE DI LANCIANO

Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore58

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Delibera Consiglio Regionale 16.12.2015 n. 51/8. Variante al Piano Regolatore Generale.60

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Avviso di deposito della variante Urbanistica del P.R.G. Ditta DECA.63

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

Avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale.....64

U.S.R.A. – U.S.R.C.

Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 1.....	65
Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 2.....	69
Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 3.....	74
Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 4.....	79
Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 5.....	84
Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 6.....	89
Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 7.....	95
Decreto di Esproprio 09.02.2016 n. 828. Comune di Arsita.	100

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.02.2016, N. 3

Composizione 1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali" .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari "Abruzzo Civico" e "Regione Facile";
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari "Centro Democratico" e "Abruzzo Civico";
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari "Italia dei Valori" e "Sinistra Ecologia e Libertà";

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 58/2015 del 1°10.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^ Commissione consiliare;

DECRETA

La 1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali" è così composta:

Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	3
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Fed.Abruzzo Civico - Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	3
Federazione I.d.V.-SEL	Mazzoeca Mario	voti	2
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico Zaccardi	voti	3
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	2
Forza Italia	Chiodi Giovanni	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 18.02.2016, N. 4

Composizione 2^ Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari "Abruzzo Civico" e "Regione Facile";

- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari "Centro Democratico" e "Abruzzo Civico";
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari "Italia dei Valori" e "Sinistra Ecologia e Libertà";

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 1 /2016 del 19.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 2^a Commissione consiliare;

D ECRETA

La 2^a Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture" è così composta:

Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	4
Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	3
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Fed. Abruzzo Civico - Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	3
Federaz. I.d.V.-SEL	Mazzocca Mario	voti	2
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	2
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	2
Movimento 5 Stelle	Marcuzzi Sara	voti	1
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
Fed. NCD Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 18.02.2016, N. 5

Composizione 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari "Abruzzo Civico" e "Regione Facile";
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari "Centro Democratico" e "Abruzzo Civico";
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari "Italia dei Valori" e "Sinistra Ecologia e Libertà";

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 59/2015 del 1^o.10.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 3^a Commissione consiliare;

DECRETA

La 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive" è così composta:

Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	11
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Fedz. Abruzzo Civico - Centro Democratico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	3
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	2
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	2
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	1
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	2
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	1
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 18.02.2016, N. 6

**Composizione 4^a Commissione Consiliare
“Commissione per le politiche europee,
internazionali, per i Programmi della
Commissione Europea e per la
partecipazione ai processi normativi
dell’Unione Europea”.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l’art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l’art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari “Abruzzo Civico” e “Regione Facile”;
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari “Centro Democratico” e “Abruzzo Civico”;
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari “Italia dei Valori” e “Sinistra Ecologia e Libertà”;

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 64/2015 del 1°10.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 4^a Commissione consiliare;

DECRETA

La 4^a Commissione Consiliare “Commissione per le politiche europee, internazionali, per i Programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell’Unione europea” è così composta:

Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	7
Partito Democratico	D’Alessandro Camillo	voti	4
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Federaz. Abruzzo Civico – Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	3
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	5
Forza Italia	Gatti Paolo	voti	5
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	D’Ignazio Giorgio	voti	2
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 18.02.2016, N. 7

**Composizione 5^a Commissione Consiliare
“Salute, Sicurezza sociale, Cultura,
Formazione e Lavoro”.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l’art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l’art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari “Abruzzo Civico” e “Regione Facile”;
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari “Centro Democratico” e “Abruzzo Civico”;

- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari “Italia dei Valori” e “Sinistra Ecologia e Libertà”;

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 56/2015 dell’11.08.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 5^a Commissione consiliare;

DECRETA

La 5^a Commissione Consiliare “Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro” è così composta:

Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	3
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Fed. Abruzzo Civico - Centro Democratico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	3
Federazione I.d.V.-SEL	Mazzocca Mario	voti	2
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	1
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico	voti	2
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	2
Forza Italia	Chiodi Giovanni	voti	4
Forza Italia	Gatti Paolo	voti	1
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	D’Ignazio Giorgio	voti	2
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 18.02.2016, N. 8
Composizione la Commissione Consiliare di “Vigilanza”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l’art. 25 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l’art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari “Abruzzo Civico” e “Regione Facile”;
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari “Centro Democratico” e “Abruzzo Civico”;
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari “Italia dei Valori” e “Sinistra Ecologia e Libertà”;

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 1/2016 del 19.1.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare di Vigilanza;

DECRETA

La Commissione Consiliare di “Vigilanza” è così composta:

Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	7
Partito Democratico	D’Alessandro Camillo	voti	4
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Fed. Abruzzo Civico Centro Democratico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	3
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	5
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 18.02.2016, N. 9

Composizione la " Commissione speciale per le modifiche alla legge elettorale e per l'attuazione e la modifica allo Statuto "

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari "Abruzzo Civico" e "Regione Facile";
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari "Centro Democratico" e "Abruzzo Civico";
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari "Italia dei Valori" e "Sinistra Ecologia e Libertà";

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 61/2015 del 1°.10.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione speciale per le modifiche alla legge elettorale e per l'attuazione e la modifica allo Statuto

D ECRETA

La " Commissione speciale per le modifiche alla legge elettorale e per l'attuazione e la modifica allo Statuto " è così composta:

Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	4
Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	3
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Fed. Abruzzo Civico - Centro Democratico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	3
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	5
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	5
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio**

DECRETO 18.02.2016, N. 10

Composizione la "Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30, 33 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari "Abruzzo Civico" e "Regione Facile";
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari "Centro Democratico" e "Abruzzo Civico";
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari "Italia dei Valori" e "Sinistra Ecologia e Libertà";

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 60/2015 del 1°10.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso;

DECRETA

La "Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso" è così composta:

Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	11
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Fed. Abruzzo Civico - Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	3
Federazione I.d.V. - SEL	Mazzoeca Mario	voti	2
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	3
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	2
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
N.C.D.-Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 18.02.2016, N. 11

Composizione la Giunta per il Regolamento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 22 dello Statuto;

VISTI gli artt. 14, 24, comma 3, 30, 31 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini

della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 3/02/2016 con la quale :

- si è preso atto dello scioglimento della Federazione tra i gruppi consiliari "Abruzzo Civico" e "Regione Facile";
- si è preso atto della costituzione della Federazione dei gruppi consiliari "Centro Democratico" e "Abruzzo Civico";
- viene confermata la Federazione tra i gruppi consiliari "Italia dei Valori" e "Sinistra Ecologia e Libertà";

VISTE le note con le quali sono state comunicate dalle suddette Federazioni le designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 62/2015 del 1°10.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;

DECRETA

La Giunta per il Regolamento è così composta:

Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	11
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Fed. Abruzzo Civico - Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	3
Federazione I.d.V. - SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	5
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	5
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1
Misto	Bracco Leandro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO AFFARI DELLA PRESIDENZA
E RAPPORTI CON L'EUROPA

DETERMINAZIONE 15.02.2016 N. DPA/15
L.R. 31.12.2005, n. 46 art. 1 All. 1
“Rifinanziamento interventi a favore dell'Area Valle Peligna Alto Sangro” - Accoglimento richiesta Comune di Sulmona per nuovi interventi tratto stradale Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia” Sulmona - Revoca determinazione direttoriale n. DA/98 del 16.09.2010.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO:

- che la L.R. 31 dicembre 2005, n. 46, all'art. 1 ha autorizzato per l'anno 2006, il rifinanziamento della L.R. 6/2005: “Interventi a favore dell'Area Valle Peligna Alto Sangro” per un importo pari allo stanziamento iscritto nel corrispondente capitolo di bilancio per l'esercizio 2006;
- che la legge di bilancio per l'esercizio 2006 (L.R. 31.12.2005, n. 47) ha previsto sul Capitolo 12331 U.P.B. 02. 02.004 lo stanziamento di € 5.000.000,00 a favore dell'Area Valle Peligna Alto Sangro;
- che tra i soggetti beneficiari dell'intervento regionale - ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2002 - si individua il Comune di Sulmona, come indicato altresì con Delibazione di Giunta regionale del 27.11.2006;
- che con Determinazione direttoriale n. DA/98 del 16.09.2010 è stato autorizzato il Comune di Sulmona al finanziamento della somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento relativo a “Collegamento viario tra Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia” Sulmona;
- che con determinazione direttoriale n. DA/149 del 21.11.2011 si è provveduto all'erogazione dell'acconto del 20% del finanziamento regionale, pari a € 200.000,00;

- che con Determinazioni direttoriali n. DA/126 del 18.04.2014 e n. DPA/100 del 9.04.2015 sono stati concessi periodi di proroga per l'ultimazione dei lavori con scadenza 26 marzo 2016;

VISTA la nota prot. n. 199477 del 30.07.2015 con la quale il Dipartimento Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa si premuniva di conoscere lo stato dell'arte dell'intervento di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 31170 del 2.09.2015 e relativa documentazione allegata, con la quale il Comune di Sulmona - nonostante la copiosa corrispondenza intercorsa con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo (BEAP) , tesa ad ottenere l'autorizzazione all'intervento medesimo - riferisce dei motivi ostativi con conseguente provvedimento di diniego al proseguimento dell'intervento in parola, da parte della menzionata Soprintendenza; diniego supportato dalla tesi che l'area oggetto dell'intervento è gravata da vincolo monumentale ai sensi degli artt. 21 e 22 D.Lgs. n. 42/2004;

VISTA, altresì, la successiva nota prot.n. 38624 del 28.10.2015 con la quale il Comune di Sulmona, alla luce delle circostanze negative sopra esposte cui si rinvia per relationem, , richiede di valutare l'opportunità di concedere l'erogazione del residuo del finanziamento per intervenire sull'attuale strada di collegamento tra Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia, proponendo interventi del tutto simili a quelli previsti dal finanziamento originario;

PRESO ATTO dell'esito dell'incontro con il Comune di Sulmona in data 1.12.2015, nel corso del quale il Comune, ripercorrendo in sintesi le note vicende occorse che, di fatto, hanno impedito la prosecuzione dell'intervento principale, ha illustrato una nuova planimetria dei lavori per una eventuale variante al progetto principale che si sostanziano nei seguenti interventi:

- Realizzazione di una rotatoria
- Realizzazione area a verde pubblico attrezzato;
- Miglioramento sicurezza stradale Via Stazione Introdacqua;
- Consolidamento e messa in sicurezza ponte esistente;

- Miglioramento intersezione tra Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia.

VISTA la nota prot. n. 2182 del 19.01.2016 con la quale il Comune rinnova la richiesta già espressa con la citata nota prot. n. 38624/2015;

CONSIDERATO che dette richieste rappresentano la permanenza di un interesse pubblico alla realizzazione di interventi tesi al miglioramento del collegamento viario tra Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia, così facilitando la viabilità per il raggiungimento dell'Ospedale Civile e l'Alto Sangro, anche nell'ottica di non vanificare quanto già realizzato con l'erogazione dell'acconto, giusta determina direttoriale DA/149/2011;

CONSIDERATO altresì, che i nuovi interventi sono meritevoli di attenzione poiché proseguono comunque l'obiettivo di valorizzare la viabilità esistente oltre che risultare coerente con gli obiettivi fissati dalla normativa regionale che destina il capitolo di riferimento (n.12331) alla realizzazione di opere infrastrutturali;

RITENUTO che, sulla scorta delle considerazioni testè evidenziate, possa essere accolta la richiesta del Comune di Sulmona che si impegna a presentare un nuovo progetto dell'importo complessivo di € 800.000,00, pari al residuo del finanziamento già concesso con Determinazione DA/98/2010;

RITENUTO, altresì, di dover revocare la determinazione n. DA/98/2010, fatto salvo l'effetto già prodotto, consistente nell'erogazione dell'acconto di € 200.000,00 pari al 20% del finanziamento a suo tempo accordato;

DICHIARATA, pertanto, la conclusione del procedimento amministrativo avviato con la più volte citata determinazione n. DA/98/2010;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, attraverso l'apposizione della propria firma in calce;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa:

- **di accogliere** la richiesta del Comune di Sulmona - giuste note Prot. n. 38624/2015 e n. 2182/2016 - in attesa di acquisire da parte del medesimo Comune un nuovo progetto, corredato delle necessarie autorizzazioni per poter essere finanziato e il cui importo tenga conto di quanto già erogato con determinazione direttoriale n. 149/2011;
- **di revocare** la determinazione n. DA/98/2010, fatto salvo l'effetto già prodotto, consistente nell'erogazione dell'acconto di € 200.000,00 pari al 20% del finanziamento a suo tempo accordato;
- **di dichiarare** la conclusione del procedimento amministrativo avviato con la più volte citata determinazione n. DA/98/2010;
- **di trasmettere** il presente atto al Comune di Sulmona, per i conseguenti adempimenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Savini

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 21.04.2015 N. DH33/69
Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta Matteoni Loredana residente a Civitella Casanova (PE) via Valle del Giardino 32

CUAA: MTTLDN74H53H501W -
Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta Matteoni Loredana nata a Roma (RM) il 13/06/1974 ed residente in via Valle Giardino 32 - CUAA MTTLDN74H53H501W, il contributo in conto capitale di € 150.000,00 per l'investimento di seguito riportato:
 - Investimento di agriturismo contributo di € 150.000,00 pari al 60% di € 250.000,00;
- **di stabilire** che i lavori dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro i termini previsti dalle norme e prescrizioni, in ogni caso entro il 30/06/2015. Inoltre, è fissato in 30 giorni successivi alla fine dei lavori medesimi il termine ultimo entro il quale il beneficiario dovrà presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata degli specifici documenti prescritti dal bando di cui trattasi;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la sottoscrizione a titolo di notifica ed accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio di concessione e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento

- nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- nel Bollettino Ufficiale Regionale;
- nel sito internet della Direzione Politiche Agricole.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio di concessione formato da n. 7 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. formata da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 VACAT
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 21.04.2015 N. DH33/70
Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta Marsella Gemina residente a Montesilvano (PE) via Corso Umberto 450 CUAA: MRSGMN74B63A881P - Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta Marsella Gemina nata a Bisaccia (AV) il 23/02/1974 ed residente in Montesilvano via Corso Umberto 450 - CUAA MRSGMN74B63A881P, il contributo in capitale di € 150.000,00 per l'investimento di seguito riportato:
 - Investimento di agriturismo contributo di € 150.000,00 pari al 60% di € 250.000,00;

- **di stabilire** che i lavori dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro i termini previsti dalle norme e prescrizioni, in ogni caso entro il 30/06/2015. Inoltre, è fissato in 30 giorni successivi alla fine dei lavori medesimi il termine ultimo entro il quale il beneficiario dovrà presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata degli specifici documenti prescritti dal bando di cui trattasi;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la sottoscrizione a titolo di notifica ed accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio di concessione e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini di 120 (centoventi) giorni;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento
 - nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
 - nel Bollettino Ufficiale Regionale;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio di concessione formato da n. 7 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. formata da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 27.04.2015 N. DH33/75
Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta Ricci Stefania residente a Tocco da Casauria (PE) - azienda sita nel Comune di Tocco da Casauria (PE) C.da Cippete - CUAU RCCSFN74B48G878Y Domanda n° 94750852769 Approvazione variante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di approvare** la variante richiesta e concedere alla ditta Ricci Stefania residente in Comune di Tocco da Casauria Prov. PE Codice fiscale RCCSFN74B48G878Y; part. IVA 01895920682 il contributo in conto capitale di €. 120.074,55 pari al dell'investimento ammesso di €. 200.124,26 per la realizzazione del nuovo quadro economico.

1 - INVESTIMENTI AGRITURISMO		
A1) INVESTIMENTI STRUTTURALI	Importo ammesso	Importo Variante
Alloggi agrituristici completo di impianti idrici elettrici e climatizzazione	249.600,00	109.031,67
Sistemazione esterna e viabilità		52.664,51
totale		161.696,18
B1) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
Dispense e attrezzature acquisto		24.550,00
Internet Point completo di accessori		3.878,08
totale		28.428,08
D1) SPESE DI PROGETTAZIONE		
- max 6% di A		9.500,00
- max 2% di B		500,00
D1) totale		10.000,00
TOT. INVESTIMENTI AGRITURISMO (A1+B1+C1+D1)	249.600,00	200.124,26

- **di inviare** il presente provvedimento alla ditta per mezzo della posta certificata;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale;

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale istruttorio formato da n. 3 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/77
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" - 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "CASA VINICOLA ROXAN SOCIETA' COOPERATIVA." con sede legale in ROSCIANO (PE) - C.da Tratturo snc Codice fiscale n 00134040682, domanda di aiuto n. 84750711214.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di concedere** alla Ditta "CASA VINICOLA ROXAN SOCIETA' COOPERATIVA" con sede legale in ROSCIANO (PE) - C.da Tratturo snc Codice fiscale n 00134040682 relativamente alla Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione

1" il contributo in conto capitale di € 92.256,86 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 230.642,16;

- **di stabilire:**
 - che non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportino la modifica della tipologia delle opere approvate;
 - che non sono ammissibili domande di pagamento dell'anticipo e/o acconti;
 - di fissare al 30 giugno 2015 il termini di conclusione dei lavori e di presentazione delle domande di saldo (rilascio telematico su portale SIAN e presentazione della copia cartacea ai SIPA);
 - di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle procedure di cui al bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per l'istruttoria della concessione;
- **di notificare** al beneficiario il presente provvedimento tramite PEC;
- **di dare atto** che il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della Ditta a quanto riportato nelle Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 approvate con la D.G.R. n. 59 del 8/02/2010 e s.m.i., e nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando;
- **di dare atto** che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.2.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 31/03/2014 e delle disposizioni contenute nella DGR 253 del 31/03/2015 e atti conseguenziali;
- **di dare atto** che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure approvato con Determinazione DH n. 38 del 11/03/2011 e s.m.i. nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e

di AGEA , disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/78
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" - 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "PODERE CASTORANI S.R.L." con sede legale in ALANNO (PE) - Via Castorani 5 Codice fiscale n 01654760683, domanda di aiuto n. 447550059998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di concedere** alla Ditta "PODERE CASTORANI S.R.L." con sede legale in ALANNO (PE) - Via Castorani 5 Codice fiscale n 01654760683 relativamente alla Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" il contributo in

conto capitale di € 75.000,72 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 187.501,80;

- **di stabilire:**
 - che non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportino la modifica della tipologia delle opere approvate;
 - che non sono ammissibili domande di pagamento dell'anticipo e/o acconti;
 - di fissare al 30 giugno 2015 il termini di conclusione dei lavori e di presentazione delle domande di saldo (rilascio telematico su portale SIAN e presentazione della copia cartacea ai SIPA);
 - di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle procedure di cui al bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per l'istruttoria della concessione;
- **di notificare** al beneficiario il presente provvedimento tramite PEC;
- **di dare atto** che il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della Ditta a quanto riportato nelle Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 approvate con la D.G.R. n. 59 del 8/02/2010 e s.m.i., e nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando;
- **di dare atto** che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.2.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 31/03/2014 e delle disposizioni contenute nella DGR 253 del 31/03/2015 e atti conseguenziali;
- **di dare atto** che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure approvato con Determinazione DH n. 38 del 11/03/2011 e s.m.i. nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e

di AGEA , disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/79
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" - 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "LAMPATO S.R.L." con sede legale in PIANELLA (PE) - Via Lago di Garda, 5 Codice fiscale n 01846870689, domanda di aiuto n. 44750059584.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di concedere** alla Ditta "LAMPATO S.R.L." con sede legale in PIANELLA (PE) - Via Lago di Garda, 5 Codice fiscale n 01846870689 relativamente alla Misura

1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" il contributo in conto capitale di € 164.667,12 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 411.667,82;

– **di stabilire:**

- che non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportino la modifica della tipologia delle opere approvate;
- che non sono ammissibili domande di pagamento dell'anticipo e/o acconti;
- di fissare al 30 giugno 2015 il termini di conclusione dei lavori e di presentazione delle domande di saldo (rilascio telematico su portale SIAN e presentazione della copia cartacea ai SIPA);
- di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle procedure di cui al bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014;

– **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per l'istruttoria della concessione;

– **di notificare** al beneficiario il presente provvedimento tramite PEC;

– **di dare atto** che il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della Ditta a quanto riportato nelle Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 approvate con la D.G.R. n. 59 del 8/02/2010 e s.m.i., e nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando;

– **di dare atto** che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.2.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 31/03/2014 e delle disposizioni contenute nella DGR 253 del 31/03/2015 e atti conseguenziali;

– **di dare atto** che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure approvato con Determinazione DH n. 38 del 11/03/2011 e s.m.i. nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della

Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e di AGEA, disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/80
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" - 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "AZIENDA MARRAMIERO S.R.L." con sede legale in ROSCIANO (PE) - C.da Sant'Andrea 1 Codice fiscale n 01393400682, domanda di aiuto n. 447550060244.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di concedere** alla Ditta "AZIENDA MARRAMIERO S.R.L." con sede legale in ROSCIANO (PE) - C.da Sant'Andrea 1

Codice fiscale n 01393400682 relativamente alla Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" il contributo in conto capitale di € 200.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 500.000,00;

– **di stabilire:**

- che non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportino la modifica della tipologia delle opere approvate;
- che non sono ammissibili domande di pagamento dell'anticipo e/o acconti;
- di fissare al 30 giugno 2015 il termini di conclusione dei lavori e di presentazione delle domande di saldo (rilascio telematico su portale SIAN e presentazione della copia cartacea ai SIPA);
- di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle procedure di cui al bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014;

– **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per l'istruttoria della concessione;

– **di notificare** al beneficiario il presente provvedimento tramite PEC;

– **di dare atto** che il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della Ditta a quanto riportato nelle Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 approvate con la D.G.R. n. 59 del 8/02/2010 e s.m.i., e nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando;

– **di dare atto** che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.2.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 31/03/2014 e delle disposizioni contenute nella DGR 253 del 31/03/2015 e atti conseguenziali;

– **di dare atto** che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure approvato con Determinazione DH n. 38 del

11/03/2011 e s.m.i. nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e di AGEA, disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr;

– **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

– **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;

– **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Di Paolo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/81
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" - 2° Bando D.G.R. n. 217 del 31/03/2014; D.G.R. 253 del 31/03/2015 e DH26/16 del 13/04/2015 - Concessione contributo in conto capitale in favore della Ditta: "ALMOND' 22 DI SARACENI VALERIA." con sede legale in LORETO APRUTINO (PE) - C.da Remartello sn Codice fiscale n SRCVLR69A53G482L, domanda di aiuto n. 44750057547.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di concedere** alla Ditta "ALMOND' 22 DI SARACENI VALERIA" con sede legale in LORETO APRUTINO - C.da Remartello sn Codice fiscale n SRCVLR69A53G482L relativamente alla Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1" il contributo in conto capitale di € 200.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 500.000,00;
- **di stabilire:**
 - che non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportino la modifica della tipologia delle opere approvate;
 - che non sono ammissibili domande di pagamento dell'anticipo e/o acconti;
 - di fissare al 30 giugno 2015 il termini di conclusione dei lavori e di presentazione delle domande di saldo (rilascio telematico su portale SIAN e presentazione della copia cartacea ai SIPA);
 - di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle procedure di cui al bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per l'istruttoria della concessione;
- **di notificare** al beneficiario il presente provvedimento tramite PEC;
- **di dare atto** che il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della Ditta a quanto riportato nelle Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 approvate con la D.G.R. n. 59 del 8/02/2010 e s.m.i., e nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando;
- **di dare atto** che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto .di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1 .2.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 31/03/2014 e delle disposizioni contenute nella DGR 253 del 31/03/2015 e atti conseguenziali;

- **di dare atto** che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure approvato con Determinazione DH n. 38 del 11/03/2011 e s.m.i. nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e di AGEA , disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 29.04.2015 N. DH33/83
Reg. CE 1698/05 E REG CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale N. 572 del 10 Settembre 2012 - MISURA 3.1.3. "Incentivazione di Attività Turistiche" - Concessione dell'aiuto spettante alla Ditta: . Agr. Sofia Mapei di Pietro tonini e f.lli S.A.S. Società Agricola-Legale Rappresentante Tonini Pietro - titolare di domanda d'aiuto N.84750687596 - inserita nell' Elenco Regionale delle domande ammesse a finanziamento approvato con DD. DH28/117del 16/12/2013. Approvazione Variante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di concedere** alla ditta: Az. Agr. Sofia Mapei di Pietro Tonini e F.lli s.a.s. Società Agricola-(Legale rappresentante Tonini Pietro)- CUA 00305610685 inserita nell'elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento, approvato con DH28/117 del 16/12/2013, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Agricoltura n°4 del 15/01/2014, gli aiuti spettanti, come da Quadro Economico revisionato, dal quale si evince che la spesa totale ammessa è pari ad € 162.328,00 ed il contributo pubblico concesso è di € 97.396,00 pari al 60%, di cui € 42.584,24 di quota FEASR;
2. **di inviare** la presente Determinazione al competente Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali per gli eventuali successivi adempimenti;
3. **di notificare** il presente provvedimento al beneficiario che dovrà sottoscriverlo per accettazione;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento:
 - sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;
5. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti documenti:
 - A. Verbale di concessione definitiva del contributo, costituito da n. 3 facciate;
6. **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica del medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini di 120 (centoventi) giorni dalla data stessa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO AIA 17.02.2016 N.
DPC025/14/271

Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: DF ALLUMINIO s.r.l. Sede impianto: Via Cavour n. 53 - San Giovanni Teatino (CH) Attività svolta: Trattamenti superficiali di manufatti in metallo mediante processi elettrolitici o chimici (ossidazione, anodizzazione, elettrocolorazione) Codice IPPC: 2.6 "Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume > 30 mc (All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.)".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(DGR 469 del 24.06.15)

Omissis

RILASCIA

Art. 1

Autorizzazione Integrata Ambientale
(art. 29-quater del D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.)

Alla Ditta DF ALLUMINIO s.r.l. (di seguito denominata Gestore), con sede legale ed operativa in Via Cavour n. 53 - San Giovanni Teatino (CH) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di Trattamenti superficiali di manufatti in metallo mediante processi elettrolitici o chimici (ossidazione, anodizzazione, elettrocolorazione) per una potenzialità massima di 4000 t/anno di prodotti sottoposti a trattamento superficiale e secondo il seguente assetto produttivo riferito al volume utile delle vasche adibite al trattamento:

N. vasca	Trattamento	Volume geometrico mc	Volume utile mc
1	Sgrassaggio	12,2	10
2	Decapaggio caustico	8,928	7,660
3	Satinatura chimica (soda)	8,928	7,660
4	Lavaggio		
5	Depatinante	12,2	10
6	Lavaggio		
7	Ossidazione anodica	11,16	9,576
8	Ossidazione anodica	11,16	9,576
9	Lavaggio		
10	Ossidazione anodica	11,16	9,576
11	Lavaggio		
12	Elettrocolorazione: mc	9,709	8,331
13	Lavaggio		
14	Elettrocolorazione	9,709	8,331
15	Colorazione organica (bicarbonato)	7,812	6,703
16	Colorazione organica (acetato di cobalto)	7,812	6,703
17	Lavaggio		
18	Colorazione organica (permanganato):	7,812	6,703
19	Lavaggio		
20	Fissaggio	13,392	11,491
21	Lavaggio		
22	Nero organico	7,812	2,000
23	Lavaggio		
24	Lavaggio		
25	Oro ferro-ossalato: mc	7,812	6,703
26	Lavaggio caldo		
TOTALE SOLO VASCHE TRATTAMENTO		147,606	121,013

Note:

-n. totale vasche di trattamenti elettrolitici e chimici: 15

-le vasche non possono essere riempite fino all'orlo per evitare la trascinazione in fase di immersione dei pezzi, e pertanto il parametro di riferimento è il "Volume utile";

- nella vasca n. 26, si effettua solo lavaggio con acqua calda. Al suo interno non viene utilizzato alcun reagente chimico ma solo acqua di rete riscaldata a circa 30° C allo scopo di accelerare il successivo processo di asciugatura all'aria evitando in tal modo la formazione di aloni e permettendo di anticipare (soprattutto durante la stagione fredda) lo spostamento dei pezzi trattati verso la fase di imballaggio o di stoccaggio.

Art. 2

Ai sensi dell'art.29-octies

L'Autorità Competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il riesame con valenza di rinnovo è disposto quando sono trascorsi dieci anni, così come previsto dall'art.29-octies comma 3.

La ditta sei mesi prima di detto termine è tenuta a presentare apposita domanda di riesame completa di tutta la documentazione prevista per il rilascio di una nuova autorizzazione integrata ambientale.

Il riesame è comunque disposto negli altri casi previsti dall'art.29-octies. In particolare nel caso in cui vengano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, la ditta è tenuta a presentare domanda di riesame entro 6 mesi dalla data di detta pubblicazione, aggiornando la documentazione a corredo

dell'istanza tenendo conto dell'adeguamento alle BAT conclusioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.02.2016 N. DPB007/05
**Bilancio di Previsione 2016-2018 -
Variazioni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 51 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e dell'articolo 19 comma 3 della L.R. 6/2016, la variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018, per competenza e cassa, nelle modalità di cui al prospetto allegato A alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale anche tenuto conto di una ricognizione finale sulla partite di giro operata da questo servizio;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4, e 51 comma 9 del D.lgs 118/2011 e s.m.i , al tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata ai bilanci;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 7 del D.lgs 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2016 - 2018 e al Bilancio di previsione gestionale 2016, tenuto conto della

variazione al bilancio di previsione pluriennale disposta con la presente determinazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 5 del 11/02/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				
9901	Miss. 99 Servizi per conto terzi Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
			0,00	0,00	0,00
			1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
2016	9902	Miss. 99 Servizi per conto terzi Prog. 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	1.180.962.442,26	0,00	1.180.962.442,26
			638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
2017	9901	Miss. 99 Servizi per conto terzi Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.365.099.189,13	0,00	1.365.099.189,13
			1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
			0,00	0,00	0,00
			1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
2017	9902	Miss. 99 Servizi per conto terzi Prog. 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
2018	9901	Miss. 99 Servizi per conto terzi Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
			0,00	0,00	0,00
			1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
2018	9902	Miss. 99 Servizi per conto terzi Prog. 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
Totale Delibera: 5 del 11/02/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			5.393.356.500,00	1.121.850.000,00	6.515.206.500,00
			0,00	0,00	0,00
			5.393.356.500,00	1.121.850.000,00	6.515.206.500,00
			2.546.061.631,39	413.950.000,00	2.960.011.631,39

Allegato A alla determinazione dirigenziale DPB007/5 del 11/02/2016

Pagina 3 di 3

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione	1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Cassa	413.950.000,00	0,00	0,00	413.950.000,00
Totale Previsione	1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Cassa	413.950.000,00	0,00	0,00	413.950.000,00
Totale di quadratura (E-S)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 11/02/2016 Organo DPB007 n. 5

DE VELLA

ENTRATA

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 5 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Anno 2016					
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.965.561,27	0,00	0,00	8.965.561,27
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	1.797.750.000,00	373.950.000,00	0,00	2.171.700.000,00
		1.806.715.561,27	413.950.000,00	0,00	2.220.665.561,27
TOTALE TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.965.561,27	0,00	0,00	8.965.561,27
		1.797.750.000,00	373.950.000,00	0,00	2.171.700.000,00
		1.806.715.561,27	413.950.000,00	0,00	2.220.665.561,27
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		8.965.561,27	0,00	0,00	8.965.561,27
		1.797.750.000,00	373.950.000,00	0,00	2.171.700.000,00
		1.806.715.561,27	413.950.000,00	0,00	2.220.665.561,27
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.413.047.928,35	0,00	0,00	2.413.047.928,35
		8.077.040.655,37	373.950.000,00	0,00	8.450.990.655,37
		8.953.434.001,55	413.950.000,00	0,00	9.367.384.001,55

8

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del 11/02/2016 Organo DPB007 n. 5

DETE CLINICA

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 5 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Anno 2016					
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi				
Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	21.176.942,26	0,00	0,00	21.176.942,26
TITOLO	7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.159.785.500,00	13.950.000,00	0,00	1.173.735.500,00
Totale programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.180.962.442,26	13.950.000,00	0,00	1.194.912.442,26
Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	21.176.942,26	0,00	0,00	21.176.942,26
TITOLO	7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.159.785.500,00	13.950.000,00	0,00	1.173.735.500,00
Totale programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	1.180.962.442,26	13.950.000,00	0,00	1.194.912.442,26
TOTALE MISSIONE		727.099.189,13	0,00	0,00	727.099.189,13
		638.000.000,00	360.000.000,00	0,00	998.000.000,00
		1.365.099.189,13	400.000.000,00	0,00	1.765.099.189,13
Totale programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	727.099.189,13	0,00	0,00	727.099.189,13
		638.000.000,00	360.000.000,00	0,00	998.000.000,00
		1.365.099.189,13	400.000.000,00	0,00	1.765.099.189,13
TOTALE MISSIONE		748.276.131,39	0,00	0,00	748.276.131,39
		1.797.785.500,00	373.950.000,00	0,00	2.171.735.500,00
		2.546.061.631,39	413.950.000,00	0,00	2.960.011.631,39
TOTALE VARIAZIONI IN SPESA		748.276.131,39	0,00	0,00	748.276.131,39
		1.797.785.500,00	373.950.000,00	0,00	2.171.735.500,00
		2.546.061.631,39	413.950.000,00	0,00	2.960.011.631,39
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.884.422.953,14	0,00	0,00	1.884.422.953,14
		8.077.040.655,37	373.950.000,00	0,00	8.450.990.655,37
		8.485.632.411,95	413.950.000,00	0,00	8.899.582.411,95

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario dirigente responsabile di spesa

Rosalba Cianfrone

DETERMINAZIONE 11.02.2016 N. DPB007/06
**Documento tecnico di accompagnamento e
Bilancio gestionale 2016 -2018 - Variazioni .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di disporre**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018 approvata con propria determinazione DPB007/05 del 11 febbraio 2016, la conseguente variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti allegato A e allegato B alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata ai bilanci;
3. **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato B quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	910001 -Delibera: 6 del 11/02/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				
	Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 01 Altre ritenute		12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
2016	910003 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 03 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
			0,00	0,00	0,00
			1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
2016	910099 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 99 Altre entrate per partite di giro		82.659,92	0,00	82.659,92
			1.776.000.000,00	0,00	1.776.000.000,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			1.776.000.000,00	0,00	1.776.000.000,00
2017	910001 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 01 Altre ritenute		1.784.863.880,58	0,00	1.784.863.880,58
			12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
2017	910003 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 03 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
			0,00	0,00	0,00
			1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
2017	910099 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 99 Altre entrate per partite di giro		1.776.000.000,00	0,00	1.776.000.000,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			1.776.000.000,00	0,00	1.776.000.000,00
2018	910001 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 01 Altre ritenute		12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
2018	910003 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 03 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
			0,00	0,00	0,00
			1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
2018	910099 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipol. 100 Entrate per partite di giro				
	Cat. 99 Altre entrate per partite di giro		1.776.000.000,00	0,00	1.776.000.000,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			1.776.000.000,00	0,00	1.776.000.000,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			360.000.000,00	0,00	360.000.000,00



legato A determinazione dirigenziale DPB007/06 del 11/02/2016

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: E

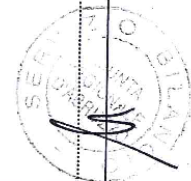
Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Totale Delibera: 5 del 11/02/2016	Organo deliberante: DPB007	Servizio Bilancio	5.328.000.000,00	1.121.850.000,00	0,00
		Previsione	5.328.000.000,00	1.121.850.000,00	6.449.850.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	5.328.000.000,00	1.121.850.000,00	6.449.850.000,00
		Cassa	1.784.946.540,50	413.950.000,00	2.198.896.540,50



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 4 di 6

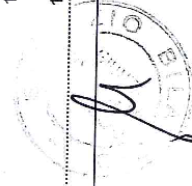
ENTRATA		In aumento		In diminuzione		Saldo
Avanzo di amministrazione		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Previsione Fondo	1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
			413.950.000,00	0,00	0,00	413.950.000,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 6

SPESA		In aumento		In diminuzione		Saldo
Disavanzo di amministrazione		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attivita finanziarie		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		Previsione Fondo	1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione Fondo	1.121.850.000,00	0,00	0,00	1.121.850.000,00
		Stanziamiento Cassa	413.950.000,00	0,00	0,00	413.950.000,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 6 di 6

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Cassa	413.950.000,00	0,00	413.950.000,00
Totale Previsione	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
Totale Cassa	413.950.000,00	0,00	413.950.000,00
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			

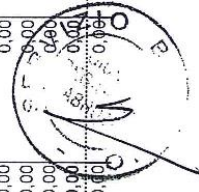


Ausilio B alle
DET. DPB07/06

Pagina 1 di 11

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Entrata

Esecutività: E		Voce di bilancio		Esec.		Variazioni		Risultante
Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione			In aumento	In diminuzione	
Centro di responsabilità: DPB007 Servizio Bilancio								
2016	61210	1	910099	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO ORDINARIO DI T ESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	100.000.000,00
2016	61215	1	910099	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	140.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	100.000.000,00
2016	61220	1	910099	MOVIMENTAZIONI A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	80.000.000,00
2016	61225	1	910099	MOVIMENTAZIONE A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	80.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	80.000.000,00
2017	61210	1	910099	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO ORDINARIO DI T ESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	100.000.000,00
2017	61215	1	910099	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	100.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	100.000.000,00
2017	61220	1	910099	MOVIMENTAZIONI A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	80.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	80.000.000,00
2017	61225	1	910099	MOVIMENTAZIONE A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	80.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	80.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	80.000.000,00

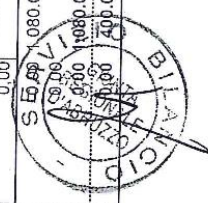


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Entrata

Pagina 2 di 11

Esecutività: E		Voce di bilancio		Esec.		Variazioni		Risultante
Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione			In aumento	In diminuzione	
Centro di responsabilità: DPB007 Servizio Bilancio								
2018	61210	1	910099	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO ORDINARIO DI T ESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	100.000.000,00
2018	61215	1	910099	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SAN ITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	100.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	100.000.000,00
2018	61220	1	910099	MOVIMENTAZIONI A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENT E ORDINARIO DI TESORERIA AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	80.000.000,00
2018	61225	1	910099	MOVIMENTAZIONE A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORREN TE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	80.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	80.000.000,00
Totale Centro di responsabilità: DPB007 Servizio Bilancio						0,00	0,00	1.080.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	1.080.000.000,00
						0,00	0,00	400.000.000,00

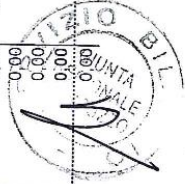


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Entrata

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
2016	60045	1	910003	RITENUTE ERARIALI C/LAVORATORI AUTONOMI	E	0,00	900.000,00	900.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	900.000,00	900.000,00
2016	60050	1	910003	RITENUTE IRPEF C/LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA	E	0,00	900.000,00	900.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	300.000,00	300.000,00
2016	60060	1	910001	RITENUTA D'IMPOSTA SU CONTRIBUTI PUBBLICI	E	0,00	300.000,00	300.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	300.000,00	300.000,00
2016	60120	1	910003	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI	E	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	250.000,00	250.000,00
2016	60130	1	910003	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	E	1.850,95	250.000,00	251.850,95
						0,00	0,00	0,00
						0,00	500.000,00	500.000,00
2016	61315	0	910001	CONTABILIZZAZIONE OPERAZIONI DI GESTIONE IVA DA SPLIT PAYMENT AR T. 1 C. 629 L. 190/2014 - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	E	0,00	500.000,00	500.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2016	61316	0	910001	CONTABILIZZAZIONE OPERAZIONI DI GESTIONE IVA DA SPLIT PAYMENT AR T. 1 C. 629 L. 190/2014	E	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
2017	60045	1	910003	RITENUTE ERARIALI C/LAVORATORI AUTONOMI	E	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	900.000,00	900.000,00
						0,00	0,00	0,00
						0,00	900.000,00	900.000,00

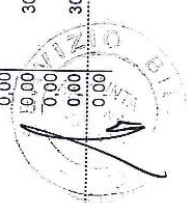


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Entrata

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione	Esec.	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
					Centro di responsabilità:	Descrizione	In aumento	In diminuzione	
2017	60050	1	910003	E	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
2017	60060	1	910001	E	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	
					Previsione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
2017	60120	1	910003	E	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	
					Previsione	250.000,00	0,00	250.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
2017	60130	1	910003	E	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	
					Previsione	500.000,00	0,00	500.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
2017	61315	0	910001	E	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	
					Previsione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
2017	61316	0	910001	E	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	
					Previsione	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
2018	60045	1	910003	E	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	
					Previsione	900.000,00	0,00	900.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
2018	60050	1	910003	E	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	
					Previsione	300.000,00	10,00	300.000,00	
					Fondo	0,00	0,00	0,00	
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	
					Cassa	0,00	0,00	0,00	



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 11

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Entrata

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione	Voce di bilancio		Esec.		Variazioni		Risultante
				Centro di responsabilità:	Servizio Ragioneria Generale	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
2018	60060	1	910001	RITENUTA D'IMPOSTA SU CONTRIBUTI PUBBLICI						
					Previsione	0,00				1.000.000,00
					Fondo	0,00				0,00
					Stanziamiento	0,00				0,00
					Cassa	0,00				0,00
2018	60120	1	910003	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI						
					Previsione	0,00				250.000,00
					Fondo	0,00				0,00
					Stanziamiento	0,00				0,00
					Cassa	0,00				0,00
2018	60130	1	910003	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA						
					Previsione	0,00				500.000,00
					Fondo	0,00				0,00
					Stanziamiento	0,00				0,00
					Cassa	0,00				0,00
2018	61315	0	910001	CONTABILIZZAZIONE OPERAZIONI DI GESTIONE IVA DA SPLIT PAYMENT AR T. 1 C. 629 L. 190/2014 - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA						
					Previsione	0,00				1.000.000,00
					Fondo	0,00				0,00
					Stanziamiento	0,00				0,00
					Cassa	0,00				0,00
2018	61316	0	910001	CONTABILIZZAZIONE OPERAZIONI DI GESTIONE IVA DA SPLIT PAYMENT AR T. 1 C. 629 L. 190/2014						
					Previsione	0,00				10.000.000,00
					Fondo	0,00				0,00
					Stanziamiento	0,00				0,00
					Cassa	0,00				0,00
Totale Centro di responsabilità: DPB008 Servizio Ragioneria Generale										
					Previsione	0,00				41.850.000,00
					Fondo	0,00				0,00
					Stanziamiento	0,00				0,00
					Cassa	1.850,95				13.951.850,95

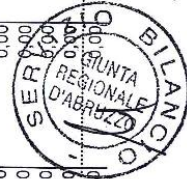
REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 6 di 11

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Spesa

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
2016	441210	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
2016	441215	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	100.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
2016	441220	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
2016	441225	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	80.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
2017	441210	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
2017	441215	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	80.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
2017	441220	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	0,00	0,00	100.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
2017	441225	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	0,00	0,00	80.000.000,00
				TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
				Cassa		0,00	0,00	0,00
				Previsione		0,00	0,00	0,00
				Fondo		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
				Cassa		0,00	0,00	0,00
				Previsione		0,00	0,00	0,00
				Fondo		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
				Cassa		0,00	0,00	0,00
				Previsione		0,00	0,00	0,00
				Fondo		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
				Cassa		0,00	0,00	0,00
				Previsione		0,00	0,00	0,00
				Fondo		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
				Cassa		0,00	0,00	0,00
				Previsione		0,00	0,00	0,00
				Fondo		0,00	0,00	0,00
				STANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
				Cassa		0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 7 di 11

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Spesa

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Variazioni		Risultante		
						In aumento	In diminuzione			
Centro di responsabilità: DPB007 Servizio Bilancio										
2018	441210	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00	100.000.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	100.000.000,00 0,00 0,00
2018	441215	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00	100.000.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	100.000.000,00 0,00 0,00
2018	441220	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	E	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00	80.000.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	80.000.000,00 0,00 0,00
2018	441225	1	9902701	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	E	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	80.000.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	80.000.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Centro di responsabilità: DPB007 Servizio Bilancio						Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	1.080.000.000,00 0,00 1.080.000.000,00 400.000.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.080.000.000,00 0,00 1.080.000.000,00 400.000.000,00



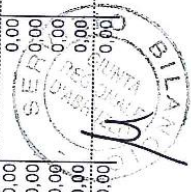
REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Spesa

Pagina 8 di 11

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione	Esec.	Voce di bilancio		Esec.	Variazioni		Risultante
					In aumento	In diminuzione				
2016	400045	1	9901701	Centro di responsabilità: DPB008 Servizio Ragioneria Generale						
				RITENUTE ERARIALI C/LAVORATORI AUTONOMI	E	Provisione	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	400050	1	9901701	RITENUTE IRPEF C/LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA	E	Cassa	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	400060	1	9901701	RITENUTA D'IMPOSTA SU CONTRIBUTI PUBBLICI	E	Cassa	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	400120	1	9901701	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI	E	Cassa	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	400130	1	9901701	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	E	Cassa	4.841,65	250.000,00	0,00	254.841,65
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	441315	0	9901701	VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT ART. 1 C. 62 9 L. 190/2014 - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	E	Cassa	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	441316	0	9901701	VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT ART. 1 C. 62 9 L. 190/2014	E	Cassa	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	400045	1	9901701	RITENUTE ERARIALI C/LAVORATORI AUTONOMI	E	Cassa	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
						Provisione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



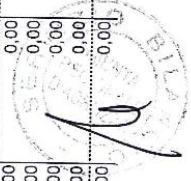
REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 9 di 11

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Spesa

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Centro di responsabilità:	Cod. Bilan.	Descrizione	Voce di bilancio		Esec.		Variazioni		Risultante
					DPB008	Servizio Ragioneria Generale	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
2017	400050	1	9901701	RITENUTE IRPEF C/LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA							
2017	400050	1	9901701	RITENUTA D'IMPOSTA SU CONTRIBUTI PUBBLICI							
2017	400120	1	9901701	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI							
2017	400130	1	9901701	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA							
2017	441315	0	9901701	VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT ART. 1 C. 62 9 L. 190/2014 - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA							
2017	441316	0	9901701	VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT ART. 1 C. 62 9 L. 190/2014							
2018	400045	1	9901701	RITENUTE ERARIALI C/LAVORATORI AUTONOMI							
2018	400050	1	9901701	RITENUTE IRPEF C/LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA							



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 10 di 11

Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Spesa

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilan.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
2018	400060	1	9901701	RITENUTA D'IMPOSTA SU CONTRIBUTI PUBBLICI	E			
						1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
2018	400120	1	9901701	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI	E			
						250.000,00	0,00	250.000,00
						0,00	0,00	0,00
						250.000,00	0,00	250.000,00
2018	400130	1	9901701	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	E			
						500.000,00	0,00	500.000,00
						0,00	0,00	0,00
						500.000,00	0,00	500.000,00
2018	441315	0	9901701	VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT ART. 1 C. 62 9 L. 190/2014 - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	E			
						1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
2018	441316	0	9901701	VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT ART. 1 C. 62 9 L. 190/2014	E			
						10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
						0,00	0,00	0,00
						41.850.000,00	0,00	41.850.000,00
						0,00	0,00	0,00
						41.850.000,00	0,00	41.850.000,00
						4.841,65	0,00	4.841,65
						13.950.000,00	0,00	13.954.841,65
						0,00	0,00	0,00
						41.850.000,00	0,00	41.850.000,00
						0,00	0,00	0,00
						41.850.000,00	0,00	41.850.000,00
						4.841,65	0,00	4.841,65
						13.950.000,00	0,00	13.954.841,65

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Riepilogo Entrata - Spesa

Pagina 11 di 11

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)	Totale Previsione	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
	Totale Cassa	413.950.000,00	0,00	413.950.000,00
Spesa (S)	Totale Previsione	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	1.121.850.000,00	0,00	1.121.850.000,00
	Totale Cassa	413.950.000,00	0,00	413.950.000,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00

DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI
PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 11.02.2016 N. DPC031/22
D.G.R. N. 392 DEL 19/05/2014: "Primi
indirizzi regionali in materia di
volontariato di protezione civile e requisiti
per l'iscrizione." Iscrizione Organizzazioni
anno 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in
narrativa:

- **di iscrivere** con decorrenza immediata
all' Elenco territoriale delle
Organizzazioni di Volontariato di
protezione civile le seguenti
Organizzazioni:

ORGANIZZAZIONE	INDIRIZZO	NUMERO ISCRIZIONE
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Serramonacesca	Via G. Marconi n. 2, 65025 Serramonacesca (PE)	216
Associazione S.O.S. Volontariato	Via dei Pini n. 15 Frazione Villa Oliveti, 65020 Rosciano (PE)	217
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Chieti	Via P. Falco snc, 66100 Chieti	218
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di L' Aquila	Viale Croce Rossa n. 14, 67100 L' Aquila	219
Associazione Pubblica Assistenza Volontaria	Contrada Floriano n. 9, 64014 Loreto Aputino (PE)	220
Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo Delegazione Valli Teramane	Via S. Martino n. 8, 64020 Canzano (TE)	221
Associazione Guardia Nazionale Ambientale	Via Alberto D' Andrea n. 1, 65016 Montesilvano (PE)	222
Protezione Civile Castelli Gran Sasso D'Italia ONLUS	Via Convento n. 3, 64041 Castelli (TE)	223
Protezione Civile Modavi Pianella	Via Vico delle dee n. 5, 65019 Pianella (PE)	224
Corpo Ausiliario di Soccorso Internazionale San Silvestro	Corso Palizzi n. 18, 66054 Vasto (CH)	225
Scuola Sub Loto Sommozzatori di Protezione Civile	Via Nino Bixio n. 8, 65123 Pescara	226

- **di comunicare** l'avvenuta iscrizione alle
Organizzazioni interessate e al servizio
Emergenza di Protezione Civile;

- **di pubblicare** l'Elenco Territoriale
aggiornato sul sito ufficiale della
protezione Civile della Regione Abruzzo;

- **di trasmettere** l' Elenco territoriale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile ed ai Prefetti della Regione;
- **di pubblicare** per estratto la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Iovino

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO*

DETERMINAZIONE 08.02.2016 N. DPF014/14
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro regionale delle
Organizzazioni di Volontariato
dell'Associazione "GENITORI DI TORANO
NUOVO" - Torano Nuovo (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;

VISTA la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

VISTA la L.R. n. 16/2008 art. 103 "Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;

RILEVATO che al predetto registro possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266/1991 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R. n. 37/1993;

VISTA la nota del 1.02.2016 acquisita agli atti del Servizio con prot. n. RA/25359/DPF014 del 04.02.2016 inoltrata dall' Associazione "GENITORI DI TORANO NUOVO" con sede legale in Via Chiesi, n. 10 di Torano Nuovo 64010 (TE) di richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

VISTA la documentazione integrativa del 05.02.2016 a conclusione dell'iter di iscrizione acquisita agli atti del Servizio con prot.n. RA/27416/DPF014 del 08.02.2016;

TENUTO CONTO che nella nota suddetta viene indicato come settore nel quale è svolta l'attività prevalente quello Culturale;

CONSTATATO che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

Per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte:

DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "GENITORI DI TORANO NUOVO" con sede legale in Via Chiesi, n. 10 - TORANO NUOVO - 64010 (TE);
- b. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 18.02.2016 N. DPF014/15
L.R. 01 marzo 2012, n. 11 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "pro Città Sant'Angelo" di Città Sant'Angelo (PE) - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione c).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000, n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale, in attuazione degli articoli 2, 3 secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che, la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L.383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di promozione Sociale" pubblicata sul B.U.R.A.T. n. 13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R. 11/2012 prevede l'istituzione del richiamato Registro Regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge 11/2012, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a. socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b. solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;

- c. ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le Associazioni di promozione Sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/2012, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 11/2012 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato istituito il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al citato Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA

- l'istanza, acquisita dalla ex Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione

ed Istruzione, Politiche Sociali al protocollo n. RA/99714/DL33 del 15/05/2015, presentata dall'Associazione denominata "pro Città Sant'Angelo" di Città Sant'Angelo (PE)", alla Sezione prima, Articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico artistico, sport e tempo libero, turismo sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

- la documentazione integrativa all'istanza succitata del 21/11/2015 acquisita agli atti del Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" con prot. n. RA/307267/DPF014 del 04.12.2015;

DATO ATTO che il competente Ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dall'Associazione "pro Città Sant'Angelo" di Città Sant'Angelo (PE), alla Sezione prima, Articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico artistico, sport e tempo libero, turismo sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- a. **di prendere atto** che, con nota acquisita dalla ex Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali al protocollo n. RA/99714/DL33 del 15/05/2015, integrata con nota acquisita dal Servizio" per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" al protocollo n. RA/307267/DPF014 del 04.12.2015,

l'Associazione denominata "pro Città Sant'Angelo" con sede legale nel Comune di Città Sant'Angelo (PE) Via Matrino, n. 218, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R. 11/2012;

- b. **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla sopra menzionata istanza ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione de qua alla Sezione Prima, nell'Articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo e sociale;
- c. **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "pro Città Sant'Angelo" con sede legale nel Comune di Città Sant'Angelo (PE) Via Matrino, n. 218 alla Sezione Prima, nell'Articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo e sociale;
- d. **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della c.d. Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27;
- e. **di utilizzare** ai fini dell'integrazione del presente atto di iscrizione l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Dirigente del Servizio;
- f. **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- g. **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
- h. **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R. 11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

PARTE II

Avvisi, Concorsi, InserzioniDIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI SERVIZI E ACQUISTI**Avviso di Asta Pubblica alienazione di autovetture.**

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti - Via Leonardo da Vinci, 6 67100 L'Aquila - tel. 0862/363526 - 33 - Fax 0862/363347;
2. **Oggetto dell'appalto:** alienazione di autovetture di servizio di proprietà della Giunta Regionale d'Abruzzo
3. **Procedura di aggiudicazione:** pubblico incanto;
4. **Criteri di aggiudicazione:** prezzo più alto;
5. **Valore iniziale dell'incanto:** € 19.200,00
6. **Modalità acquisizione atti di gara:** tutta la documentazione relativa al presente incanto è disponibile sul sito <http://gare.regione.abruzzo.it>
7. **Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:** entro le ore 13.00 del giorno 14.03.2016; **Apertura delle offerte:** ore 10,30 del giorno 15.03.2016;
8. **Informazioni:** eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al n. 0862-363533.
9. **Responsabile del procedimento di gara:** Ing. Francesca Santini.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Roberto Gaudieri)



PROVINCIA DELL'AQUILA

Ordinanza 21.01.2016 n. 2. Soc. DI.BE.OL.



Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Settore Genio Civile - Sicurezza - Espropri
Servizio Demanio Idrico di Avezzano

ORDINANZA N. 2/2016/AZ

Del 21 GEN 2016

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda in data 02/10/2013 prot. 61923 della Sig.ra Lilli Elisa, Cod. Fisc. LLLLSE86A69A345T, Amministratore della Soc. "DI.BE.OL. Ecologica s.r.l.", P. Iva 01358160594, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Elvio Casagrande, per la derivazione da n. 1 pozzo in comune di Avezzano Fg. 58 Part. 703, di Mod. 0,01 (l/s 1) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 250 ad uso autolavaggio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno con nota n. 4416 del 28/05/2014;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione delle Acque con nota n. RA/296117 del 28/11/2013 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Reg.;

VISTO l'art.14 del Regolamento Regionale decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda in data 02/10/2013 prot. 61923 della Sig.ra Lilli Elisa, Cod. Fisc. LLLLSE86A69A345T, Amministratore della Soc. "DI.BE.OL. Ecologica s.r.l.", P. Iva 01358160594, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Elvio Casagrande, per la derivazione da n. 1 pozzo in comune di Avezzano Fg. 58 Part. 703, di Mod. 0,01 (l/s 1) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 250 ad uso autolavaggio, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Provinciale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 25 GEN 2016..... a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Avezzano e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Provinciale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un



Prot. n. 9754 del 23/02/2016 (P) 7.2.1

pregiudizio, devono pervenire a questo Servizio Genio Civile Provinciale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75 in forma scritta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Gestione delle Acque;
- b) all'Autorità di Bacino competente;
- c) al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- d) al richiedente la concessione.

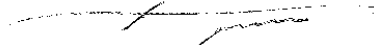
La conferenza di servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 14/03/2016 alle ore 11,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Provinciale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. 086320035 - fax 0863 445464.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Mario Pagliaro)



PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di Determinazione 01.02.2016 n. 105.



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 105 DEL 01.02.2016

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n° 105 del 01.02.2016 a firma del Dirigente del Settore V, Ing. Paolo D'Incecco, ha proceduto alla riapprovazione del piano particolare di esproprio e determinazione dell'indennità di esproprio ed asservimento sulla "S.R. 16 bis Adriatica - Miglioramento piano altimetrico - V.39/6 (2E) - Lavori di sistemazione idraulica, solifichia nuova, rifacimento piano viabile, segnaletica e barriere S.R. 16 bis Capannelle sul Tavo.

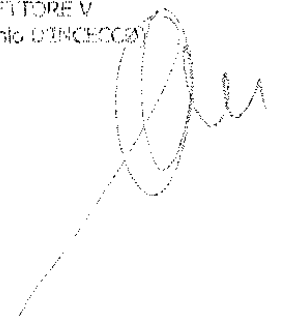
COMPRESO...

N°	Cognome e Nome	Catasto	DATI CATASTRALI				CATEGORIA	VALORE UNITARIO (€/mq)	VALORE TOTALE (€)	VALORE UNITARIO (€/mq)	VALORE TOTALE (€)	VALORE UNITARIO (€/mq)	VALORE TOTALE (€)
			Sub. (mq)	Sub. (mq)	Sub. (mq)	Sub. (mq)							
1	DI ZACOMO BRANCO	Comp. 1/3					2,108	109,43	26,74	11,14		37,88	
	DI ZACOMO GABRIELLA	Comp. 1/3							26,74	11,14		37,88	
	DI ZACOMO GIACOMO	Comp. 1/3							26,74	11,14		37,88	
	DI ZACOMO GIUSEPPE	Comp. 1/3	212	1200	75	sem. arb.							
	ARMANDO	Comp. 1/3							26,74	11,14		37,88	
	MEZZI DELNO	Comp. 1/3							26,74	11,14		37,88	
	ROSSI VALENTA	Comp. 1/3							26,74	11,14		37,88	
								109,43	109,43	36,54			
2	DI ARCONS TABI	Comp. 1/3	240	1200	160	sem. arb.	2,74	658,56	271,67	113,28	27,18	412,25	
	DI ARCONS GABRIELE	Comp. 1/3	214	1300	265	sem. arb.	2,74	586,58	248,50	66,67	14,93	739,94	
	DI ARCONS RENZO	Comp. 1/3							271,67	113,28	27,18	412,25	
	DI ARCONS GIUSEPPE	Comp. 1/3							271,67	113,28	27,18	412,25	
	DI ARCONS ROSARIO	Comp. 1/3							271,67	113,28	27,18	412,25	
	DI ARCONS ROSARIO	Comp. 1/3							271,67	113,28	27,18	412,25	
	DI ARCONS ROSARIO	Comp. 1/3							271,67	113,28	27,18	412,25	
							1.586,38	1.164,23	453,26				
3	DI ANGELO LAURINAZ	Comp. 1/3	13	24	1300	sem. arb.	1,74	22,62	3,00	1,507,50		5.028,50	
									3,00	1,507,50		5.028,50	
4	DI ANTONIO GIAMPA	Comp. 1/3	12	24	1300	sem. arb.	1,74	20,88	3,00	1,507,50		5.028,50	
									3,00	1,507,50		5.028,50	
5	DI ANTONIO ROSSINI	Comp. 1/3	800	972	471	sem. arb.	1,74	1.380,00	132,24	75,00		2.562,24	
	DI ANTONIO ROSSINI	Comp. 1/3	800	972	471	sem. arb.	1,74	1.380,00	132,24	75,00		2.562,24	
	DI ANTONIO ROSSINI	Comp. 1/3	800	972	471	sem. arb.	1,74	1.380,00	132,24	75,00		2.562,24	
								1.380,00	132,24	75,00		2.562,24	
											6.414.01,50		

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 105 del 01.02.2016, esistente presso questo Ente.

Pescara, il 05.02.2016

IL DIRIGENTE
DEL SPYTORE V
(Dr. Ing. Paolo D'INCRO)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pd' followed by a flourish, written over the typed name of the official.

COMUNE DI LANCIANO

Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore.

COMUNE DI LANCIANO
(Provincia di Chieti)

IV Settore – Programmazione Urbanistica

AVVISO DI DEPOSITO

II. DIRIGENTE DEL SETTORE

Viste le delibere del Consiglio Comunale di Lanciano:

- n. 6 del 13/01/2016 - “ La Manovra Urbanistica – Adozione dello studio di MZS validato e della carta delle microaree”
- n. 8 del 13/01/2016 - “ La Manovra Urbanistica - Adozione del PRG in variante al piano vigente”

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria sono depositati a libera visione del pubblico, durante le ore d'ufficio, gli atti relativi alla “Manovra Urbanistica” adottati con gli anzidetti atti deliberativi;

- Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L.R. 18 del 12/04/1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi avrà la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) ;
- Eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.

INOLTRE, RENDE NOTO CHE

Con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 13/01/2016, è stata adottata la Relazione Ambientale preliminare, relativa al procedimento di VAS della Variante al PRG

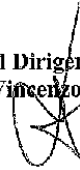
- Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n.4 del 16/01/2008 la Relazione Ambientale Preliminare è depositata presso la Segreteria del Comune di Lanciano, presso gli Uffici della Task-Force dell'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo in L'Aquila – via L.Da Vinci, 1, e del Settore Ambiente della Provincia di Chieti – Piazza Monsignor Venturi, 4, - fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURA
- Eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 60° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURA.

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tali termini, sono irricevibili.
Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

INOLTRE, RENDE NOTO CHE

Che con delibera n. 7 del 13/01/2016 – “La Manovra Urbanistica - Approvazione PGTU per gli interventi di immediata attuazione” è stato approvato il Piano Generale Traffico Urbano.

**Il Dirigente
Arch. Vincenzo Di Fabio**



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Delibera Consiglio Regionale 16.12.2015 n. 51/8. Variante al Piano Regolatore Generale.**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL 16.12.2015



Presidenza del Presidente: DI PANGRAZIO

Consigliere Segretario: BALDUCCI

	ASS.		ASS.		ASS.
BALDUCCI		FEBBO		PAOLINI	
BERARDINETTI		GATTI	X	PAOLUCCI	
BRACCO		GEROSOLIMO		PEPE	
CHIODI	X	IAMPIERI		PETTINARI	
D'ALESSANDRO		MARCOZZI		PIETRUCCI	
D'ALFONSO		MARIANI		RANIERI	
DI DALMAZIO	X	MAZZOCCA		SCLOCCO	
D'IGNAZIO	X	MERCANTE		SMARGIASSI	
DI MATTEO		MONACO	X	SOSPIRI	
DI NICOLA		MONTICELLI			
DI PANGRAZIO		OLIVIERI			

VERBALE N. 51/8

OGGETTO: Comune di Montorio al Vomano (TE) - Variante al Piano Regolatore Generale con proposta di variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.).

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 2^a Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Pietrucci che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 708/C del 27 agosto 2015 avente ad oggetto: Comune di Montorio al Vomano (TE) - Variante al Piano Regolatore Generale con proposta di variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione la Giunta regionale ha:

VISTO la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 02/12/2008 avente ad oggetto "Variante al Piano Regolatore Generale - Trasparenza Amministrativa";

VISTO la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 02/12/2008 avente come oggetto "Variante al Piano Regolatore Generale - Adozione";

VISTO la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 26/07/2011 avente come oggetto "Variante al Piano Regolatore Generale - Controdeduzioni alle Osservazioni - Trasparenza Amministrativa";

VISTO la delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 26/07/2011 avente come oggetto "Variante al Piano Regolatore Generale - Controdeduzioni alle Osservazioni";

VISTO la nota del Comune di Montorio al Vomano, Prot. Sett. Urb. n. 1501 del 29/10/2008, avente come oggetto "Variante al P.R.G. - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) Provvedimento di Verifica".

VISTO la nota del Comune di Montorio al Vomano prot. n. 2363 del 07/02/2013;

VISTO il "Parere Favorevole" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo - espresso con nota prot. n. 3583 del 06.03.2013, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO la nota del Comune di Montorio al Vomano, Prot. n. 4039 del 12.03.2015;

VISTO il "Parere Favorevole" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo - espresso con nota prot. n. 1027 del 14.05.2015, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Montorio al Vomano (TE) è interessato dal Piano Regionale Paesistico, "Ambito Fluviale 8 - Fiumi Vomano e Tordino" e "Ambito Montano 2 - Massiccio del Gran Sasso" approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 141/21 del 21/03/90;

CONSIDERATO che per la definizione della richiesta, avanzata dall'Amministrazione Comunale, in merito alla modifica del Piano Regionale Paesistico occorre applicare l'art. 2, commi 4 e 5, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della legge regionale n. 40/2014;

CONSIDERATO che alla luce di tali disposizioni si desume quanto segue:

1. la proposta, nel caso in questione, comporta "circoscritte" varianti al Piano Regionale Paesistico;
2. in relazione a quanto sopra richiamato dette varianti al Piano Regionale Paesistico debbono essere approvate dal Consiglio Regionale;
3. il provvedimento del Consiglio Regionale rappresenta "condizione imprescindibile" per la definitiva approvazione della Variante al P.R.G. (art. 2, comma 5, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 40/2014);

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni richiamate, l'approvazione definitiva rimane, nella fattispecie, subordinata a quella della Regione e deve seguire alla conclusione di questa;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Trasporti Mobilità Turismo e Cultura ha attestato la legittimità della citata deliberazione apponendo in calce la propria firma;

RITENUTO di poter approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 40/2014, le varianti al Piano Regionale Paesistico, proposte dal Comune di Montorio al Vomano, così come esplicitate nei Pareri del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali n. 3583 del 06/03/2013 e n. 1027 del 14/05/2015, parti integranti e

sostanziali del presente provvedimento, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 708/C del 27 agosto 2015, unitamente agli elaborati elencati;

a maggioranza statutaria

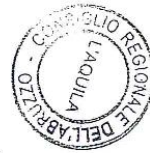
DELIBERA

per le finalità esplicitate nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 40/2014, le varianti al Piano Regionale Paesistico, proposte dal Comune di Montorio al Vomano, così come esplicitate nei Pareri del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali n. 3583 del 06/03/2013 e n. 1027 del 14/05/2015, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, unitamente agli elaborati elencati, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 708/C del 27 agosto 2015;
2. dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'art. 145 del D.L.vo n. 42/2004 e ss.mm. e ii.;
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 26/2014, così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 40/2014, il presente provvedimento rappresenta la condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della variante al Piano Regolatore Generale;
4. trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Uberto Bellini



IL PRESIDENTE

[Signature]

VT/cm

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

La presente copia, formata da N. 3.....

fogli è contr. originale.

L'Aquila, li 12/01/2016.....

IL RESPONSABILE

UFFICIO SEGRETERIA CONSIGLIO

V. Piro

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Avviso di deposito della variante Urbanistica del P.R.G. Ditta DECA.**CITTA' di ROSETO degli ABRUZZI**

Provincia di Teramo

AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE URBANISTICA DA ZONA VIABILITÀ E AGRICOLA E-2 A ZONA D SOTTOZONA D-1 “COMMERCIO E INFRASTRUTTURE DIREZIONALI” ART. 24 N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE. PROPONENTE DITTA DE.CA. SRL – ADOZIONE.

IL DIRIGENTE IV SETTORE

Visti gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 05.11.2015, esecutiva ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata adottata la variante urbanistica da zona “Viabilità” e “Agricola E-2” a zona D sottozona D1 “commercio e infrastrutture direzionali” art. 24 N.T.A. del P.R.G. vigente- proponente ditta DE.CA. Srl.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Entro il termine del periodo di deposito (45 giorni) chiunque può presentare osservazioni. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Responsabile del procedimento è l' Arch. Lorenzo Patacchini.

Dalla residenza Municipale, li

IL DIRIGENTE
(Arch. Lorenzo Patacchini)

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

Avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale.**CITTA' DI SAN GIOVANNI TEATINO (CH)****Avviso di deposito della
Variante al Piano Regolatore Generale****Il Responsabile del Settore_IV Urbanistica ed Edilizia Privata**

Vista La Deliberazione di C.C. n. 8 del 27.02.2016 avente ad oggetto "Variante al Piano Regolatore Generale: Adozione"

RENDE NOTO

Che gli elaborati tecnici relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale: Adozione, sono depositati presso la segreteria comunale in piazza Municipio 18 a libera visione del pubblico durante lo ore d'ufficio;

ai sensi degli art. 10 della L.R. 18/83 e ss.mm.ii., il deposito della suddetta documentazione, avrà la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

Che la suddetta documentazione è pubblicata sul sito web del Comune di San Giovanni Teatino (<http://www.comunesgt.gov.it>);

AVVISA

Che eventuali osservazioni e/o contributi alla proposta di Variante al Piano Regolatore dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di San Giovanni Teatino, in Piazza Municipio 26, anche a mezzo PEC all'indirizzo: comunesgt@pec.it, entro e non oltre il 45° (quarantacinquesimo) giorno a partire da quello di pubblicazione del presente avviso sul BURAT.

San Giovanni Teatino, addì 29 febbraio 2016

Il Responsabile del Settore_IV Urbanistica ed Edilizia Privata



Arch. Fabio Ciarallo

U.S.R.A. – U.S.R.C.

Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 1.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 1 del 05.02.2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\09 - SANT ELIA 1

Sezione	Foglio	Particella
A	92	819

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 *"il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione"*;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate*

amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;

VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;

VISTA la Disposizione Sindacale n° 4815 del 16/01/2016 che individua la funzione nelle responsabilità in capo al Dirigente del settore Attività Produttive e Patrimonio – Ing. Lucio Nardis;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
A	92	819	15/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
A	92	819	3324	17/07/2012	€ 23.218,78

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
A	92	819	2282	15/10/2014	€ 23.218,78			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
A	92	819	ROSELLI ANNA MARIA n. a VENEZUELA il 18/11/1955 c.f. RSLNMR55S582614A PROPRIETA' 1/2, ROSELLI ITALIA PATRIZIA n. a VILLA SANT'ANGELO il 10/03/1958 c.f. RSLPT58C50M023V PROPRIETA' 1/2

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 23.218,78 (euro ventitremiladuecentodiciotto\78) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

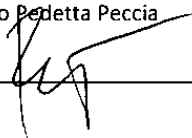
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

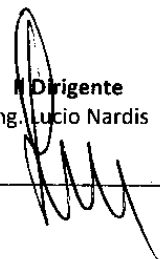
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Peccia Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis



Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 2.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 2 del 05.02.2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila - Area: 01 - CASE L'AQUILA\08 - BAZZANO

Sezione	Foglio	Particella
E	26	71
E	26	593

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico

- referimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 6459 del 02/12/2011 e prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio e che, a seguito di variazioni catastali, la particella 547 è diventata particella 593;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis;*
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in*

proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;

VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;

VISTA la Disposizione Sindacale n° 4815 del 16/01/2016 che individua la funzione nelle responsabilità in capo al Dirigente del settore Attività Produttive e Patrimonio – Ing. Lucio Nardis;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015 in corso di registrazione;

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio e dalla Struttura di Missione ex art. 4 della O.P.C.M. 3898/2010, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
E	26	71	14/05/2009
E	26	547	22/02/2012

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
E	26	71	14462	01/12/2014	€ 66.392,97
E	26	547	7639	12/12/2013	€ 121.229,33

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
E	26	71	1060	14/07/2015	€ 66.392,97			€ 0,00
E	26	547	1417	14/07/2014	€ 121.229,33			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA**Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
E	26	71	FORCELLA CESARE n. a L'AQUILA il 20/01/1954 c.f. FRCCSR54A20A345H PROPRIETA' 1/36, GUETTI MARIA TERESA n. a L'AQUILA il 20/12/1935 c.f. GTTMR35T60A345S PROPRIETA' 12/36, PICCININI ARMANDO n. a L'AQUILA il 13/12/1962 c.f. PCCRND62T13A345J PROPRIETA' 12/36, PICCININI LORELLA n. a L'AQUILA il 16/11/1958 c.f. PCCLL58S56A345J PROPRIETA' 11/36
E	26	593	AMBROSIO ALESSANDRO n. a L'AQUILA il 09/05/1958 c.f. MBRLSN58E09A345I PROPRIETA' 15/84, AMBROSIO PAOLO n. a L'AQUILA il 02/07/1956 c.f. MBRPLA56L02A345U PROPRIETA' 13/84, PROPERZI CURTI GIOVANNI n. a L'AQUILA il 07/01/1949 c.f. PRPGNN49A07A345S PROPRIETA' 7/84, PROPERZI CURTI UMBERTO n. a L'AQUILA il 19/07/1954 c.f. PRPMRT54L19A345Z PROPRIETA' 7/84, PROPERZI CURTI CARLO n. a PONTECORVO il 18/04/1954 c.f. PRPCRL54D18G838F PROPRIETA' 14/84, PROPERZI CURTI FRANCESCO n. a L'AQUILA il 06/11/1964 c.f. PRPFNC64S06A345Q PROPRIETA' 7/84, PROPERZI CURTI GIANCARLO n. a VENEZUELA il 09/09/1958 c.f. PRPGCR58P09Z614Q PROPRIETA' 7/84, PROPERZI CURTI ROBERTO n. a VENEZUELA il 15/01/1954 c.f. PRPRRT54A15Z614T PROPRIETA' 7/84, PROPERZI CURTI STEFANO n. a L'AQUILA il 26/04/1958 c.f. PRPSFN58D26A345G PROPRIETA' 7/84

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 187.622,30 (euro centoottantasettemilaseicentoventidue\30) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;


Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Peccetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis



Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 3.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 3 del 05/02/2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\22 - ROIO 2

Sezione	Foglio	Particella
G	15	1005
G	15	1007
G	15	1593
G	15	1595
G	15	1597
G	15	30
G	15	32
G	15	33

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 *"il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione"*;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;

- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 3557 del 01/07/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;

- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che "i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Disposizione Sindacale n° 4815 del 16/01/2016 che individua la funzione nelle responsabilità in capo al Dirigente del settore Attività Produttive e Patrimonio – Ing. Lucio Nardis;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
G	15	1005	02/07/2009
G	15	1007	02/07/2009
G	15	1593	02/07/2009
G	15	1595	02/07/2009
G	15	1597	02/07/2009
G	15	30	02/07/2009
G	15	32	02/07/2009
G	15	33	02/07/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
G	15	1005	3133	19/03/2014	€ 18.843,75
G	15	1007	2663	12/06/2012	€ 1.933,75
G	15	1593	2969	26/06/2012	€ 4.766,13
G	15	1595	2970	26/06/2012	€ 9.384,38
G	15	1597	2666	12/06/2012	€ 8.235,50
G	15	30	762	23/10/2014	€ 10.408,13
G	15	32	2997	27/06/2012	€ 5.232,50

G 15 33 3000 27/06/2012 € 3.298,75

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
G	15	1005	1756	08/08/2014	€ 18.843,75			€ 0,00
G	15	1007	2077	29/09/2014	€ 1.933,75			€ 0,00
G	15	1593	1050	31/10/2013	€ 4.766,13			€ 0,00
G	15	1595	1049	31/10/2013	€ 9.384,38			€ 0,00
G	15	1597	2080	29/09/2014	€ 8.235,50			€ 0,00
G	15	30	2285	15/10/2014	€ 10.408,13			€ 0,00
G	15	32	1402	29/09/2015	€ 4.186,00	695	23/04/2015	€ 1.230,51
G	15	33	2078	29/09/2014	€ 3.298,75			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
G	15	1005	CIAMMETTI FRANCO n. a L'AQUILA il 23/07/1950 c.f. CMMFNC50L23A345I PROPRIETA' 1/2, LUCIANI GIULIA n. a L'AQUILA il 21/05/1955 c.f. LCNGLI55E61A345X PROPRIETA' 1/2
G	15	1007	TUNNO GIUSEPPE n. a ROIO PIANO il 07/09/1928 c.f. TNNNGPP28P06A345W PROPRIETA'
G	15	1593	TUNNO GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 06/09/1928 c.f. TNNNGPP28P06A345W PROPRIETA'
G	15	1595	TUNNO GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 06/09/1928 c.f. TNNNGPP28P06A345W PROPRIETA'
G	15	1597	TUNNO GIUSEPPE n. a ROIO PIANO il 06/09/1928 c.f. TNNNGPP28P06A345W PROPRIETA'
G	15	30	ROTOLANTE ANTONIETTA n. a L'AQUILA il 27/06/1948 c.f. RTLNT48H67A345I PROPRIETA' 1/2, ROTOLANTE CROCE n. a L'AQUILA il 04/08/1946 c.f. RTLRC46M04A345F PROPRIETA' 1/2
G	15	32	CICCOZZI GESUALDA FU CESIDIO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CCCGLD00A01A345Z PROPRIETA' 1/15, FATIGATI DOMENICA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. FTGDN00A01A345U PROPRIETA' 1/15, FATIGATI FRANCO DI LORENZO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. FTGFNC00A01A345W PROPRIETA' 1/15, PAOLETTI ALFONSO n. a L'AQUILA il 12/11/1965 c.f. PLTLNS65S12A345J PROPRIETA' 1/20, PAOLETTI AMELIA n. a L'AQUILA il 19/04/1924 c.f. PLTMLA24D59A345G PROPRIETA' 1/15, PAOLETTI CAMILLA FU LUIGI n. a ROIO PIANO il 07/07/1886 c.f. PLTCLL86L47H496F PROPRIETA' 1/15, PAOLETTI CECILIA n. a L'AQUILA il 02/03/1967 c.f. PLTCLL67C42A345C PROPRIETA' 1/20, PAOLETTI DOMENICA n. a L'AQUILA il 05/07/1947 c.f. PLTDNC47L45A345K PROPRIETA' 1/10, PAOLETTI LUIGI n. a L'AQUILA il 04/06/1921 c.f. PLTLGU21H04A345A PROPRIETA' 1/15, PAOLETTI MARIA DOMENICA n. a L'AQUILA il 09/09/1922 c.f. PLTMDM22P49A345O PROPRIETA' 1/15, SFARRA BERARDINA n. a L'AQUILA il 07/07/1923 c.f. SFRBRD23L47A345Q PROPRIETA' 1/15, SFARRA BERNARDO n. a L'AQUILA il 03/10/1936 c.f. SFRBNR36R03A345L PROPRIETA' 1/15, SFARRA FERDINANDO n. a L'AQUILA il 29/01/1921 c.f. SFRFDN21A29A345A PROPRIETA'

			1/15, SFARRA FULVIA n. a L'AQUILA il 16/12/1933 c.f. SFRFLV33T56A345T PROPRIETA' 1/15, TUNNO ADA n. a L'AQUILA il 21/08/1924 c.f. TNNDAA24M61A345E PROPRIETA' 1/15
G	15	33	ANGELONE EMMA n. a SCOPBITO il 26/07/1919 c.f. NGLMME19L6615461 PROPRIETA' 1/7, FATIGATI FILOMENA n. a ROIO PIANO il 17/12/1915 c.f. FTGFMN15T57H4961 PROPRIETA' 1/7, FATIGATI FRANCA n. a ROIO PIANO il 23/02/1951 c.f. FTGFNC51B63A345V PROPRIETA' 1/7, FATIGATI GIACINTA n. a ROIO PIANO il 18/10/1918 c.f. FTGGNT18R58H496Q PROPRIETA' 1/7, FATIGATI PASQUALE n. a L'AQUILA il 24/04/1944 c.f. FTGPQL44D24A345E PROPRIETA' 1/7, FATIGATI RACHELE n. a ROIO PIANO il 28/06/1948 c.f. FTGRHL48H68A345T PROPRIETA' 1/7, PALUMBO EVELINA n. a ROIO PIANO il 10/04/1926 c.f. PLMVLN26D50H496E PROPRIETA' 1/7

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 62.286,90 (euro sessantaduemiladuecentottantasei/90) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

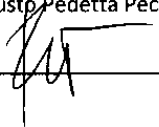
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

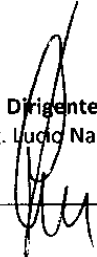
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis



Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 4.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 4 del 05/02/2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\03 - CESE DI PRETURO

Sezione	Foglio	Particella
F	34	1154
F	34	1155
F	34	1156
F	34	1212
F	37	644

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;

- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e*

le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis”;

- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Disposizione Sindacale n° 4815 del 16/01/2016 che individua la funzione nelle responsabilità in capo al Dirigente del settore Attività Produttive e Patrimonio – Ing. Lucio Nardis;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
F	34	1154	15/05/2009
F	34	1155	15/05/2009
F	34	1156	15/05/2009
F	34	1212 ex 1157	15/05/2009
F	37	644	15/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
F	34	1154	2875	20/06/2012	€ 1.173,00
F	34	1155	2876	20/06/2012	€ 2.745,94
F	34	1156	2874	20/06/2012	€ 8.184,17
F	34	1212	2879	20/06/2012	€ 12.381,67
F	37	644	756	23/01/2014	€ 15.685,68

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
F	34	1154	1403	29/09/2015	€ 391,00			

F	34	1155	1404	29/09/2015	€ 915,31
F	34	1156	1405	29/09/2015	€ 2.728,05
F	34	1212	1406	29/09/2015	€ 4.127,22
F	37	644	1755	08/08/2014	€ 15.685,68

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
F	34	1154	PANELLA CRISTIAN n. a L'AQUILA il 26/03/1972 c.f. PNLCS72C26A3450 PROPRIETA' 1/3
F	34	1155	PANELLA CRISTIAN n. a L'AQUILA il 26/03/1972 c.f. PNLCS72C26A3450 PROPRIETA' 1/3
F	34	1156	PANELLA CRISTIAN n. a L'AQUILA il 26/03/1972 c.f. PNLCS72C26A3450 PROPRIETA' 1/3
F	34	1212	PANELLA CRISTIAN n. a L'AQUILA il 26/03/1972 c.f. PNLCS72C26A3450 PROPRIETA' 1/3
F	37	644	CESARI DINA n. a L'AQUILA il 10/10/1965 c.f. CSRDN165R50A345Q PROPRIETA'

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 23.847,26 (euro ventitremilaottocentoquarantasette\26) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 8

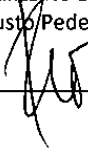
Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

.
.

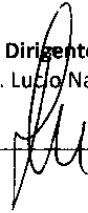
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis



Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 5.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 5 del 05/02/2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\03 - CESE DI PRETURO

Sezione	Foglio	Particella
F	34	37
F	34	38
F	37	1352
F	37	1439
F	37	1441
F	37	1449

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 *"il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione"*;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;

- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;

- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che "i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Disposizione Sindacale n° 4815 del 16/01/2016 che individua la funzione nelle responsabilità in capo al Dirigente del settore Attività Produttive e Patrimonio – Ing. Lucio Nardis;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
F	34	37	15/05/2009
F	34	38	15/05/2009
F	37	1352	14/05/2009
F	37	1439	15/05/2009
		ex 1328	
F	37	1441	15/05/2009
		ex 304	
F	37	1449	14/05/2009
		ex 1226	

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
F	34	37	3336	17/07/2012	€ 33.452,22
F	34	38	3338	17/07/2012	€ 32.909,17
F	37	1352	3961	06/08/2012	€ 183.186,61
F	37	1439	3339	17/07/2012	€ 5.813,89
F	37	1441	3170	05/07/2012	€ 4.472,22
F	37	1449	3204	06/07/2012	€ 20.393,33

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	N	Data	Importo
F	34	37	1415	14/07/2014	€ 33.452,22			€ 0,00
F	34	38	1414	14/07/2014	€ 32.909,17			€ 0,00
F	37	1352	1412	14/07/2014	€183.186,61			€ 0,00
F	37	1439	1413	14/07/2014	€ 5.813,89			€ 0,00
F	37	1441	1411	14/07/2014	€ 4.472,22			€ 0,00
F	37	1449	266	11/03/2015	€ 20.393,33			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
F	34	37	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOSI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
F	34	38	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOSI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
F	37	1352	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOSI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
F	37	1439	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOSI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
F	37	1441	PORFIRIO GIULIANO n. a L'AQUILA il 07/03/1946 c.f. PRFGLN46C07A345N PROPRIETA'
F	37	1449	CICCARELLA AMELIA n. a L'AQUILA il 12/08/1951 c.f. CCCLM51M52A345Q COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA ANTONINA DI PASQUALE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CCCNN00A41A345K COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA CRISTINA DI PASQUALE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CCCST00A41A345X COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA DOMENICO DI PASQUALE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CCCDNC00A01A345L COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA ENZO n. a L'AQUILA il 28/12/1947 c.f. CCCNZE47T28A345X COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA PASQUALE FU GASPARE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CCCPQL00A01A345S COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA ROSA DI PASQUALE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CCCRS00A41A345H COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA SEVERINA ALMERINDA n. a PRETURO il 08/04/1936 c.f. CCCSRN36D48H053K COMPROMIETARIO 1/9, CICCARELLA ZENAIDE n. a PRETURO il 16/03/1927 c.f. CCCZND27C56H053N COMPROMIETARIO 1/9

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 280.227,44 (euro duecentottantamiladuecentoventisette\44) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

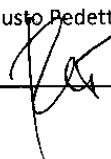
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;


Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lupo Nardis



Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 6.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 6 del 05/02/2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\23 - ASSERGI 2

Sezione	Foglio	Particella
D	16	1550
D	16	503
D	16	540
D	16	546
D	16	547
D	16	553
D	16	554
D	16	583
D	16	584

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la

- realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 3557 del 01/07/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che "i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Disposizione Sindacale n° 4815 del 16/01/2016 che individua la funzione nelle responsabilità in capo al Dirigente del settore Attività Produttive e Patrimonio – Ing. Lucio Nardis;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
D	16	1550	02/07/2009
D	16	503	02/07/2009
D	16	540	02/07/2009
D	16	546	02/07/2009
D	16	547	02/07/2009
D	16	553	02/07/2009
D	16	554	02/07/2009
D	16	583	02/07/2009
D	16	584	02/07/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Sezione	Mappale		Comunicazione Indennità		
	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
D	16	1550	2582	06/06/2012	€ 1.055,83
D	16	503	2580	06/06/2012	€ 6.928,91
D	16	540	2583	06/06/2012	€ 7.082,88
D	16	546	2371	16/05/2012	€ 3.695,42

D	16	547	2372	16/05/2012	€ 8.402,67
D	16	553	2417	22/05/2012	€ 2.947,53
D	16	554	2419	22/05/2012	€ 10.118,40
D	16	583	2579	06/06/2012	€ 923,85
D	16	584	2578	06/06/2012	€ 879,86

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
D	16	1550	1350	26/11/2013	€ 1.055,83			€ 0,00
D	16	503	1349	26/11/2013	€ 6.928,91			€ 0,00
D	16	540	1056	31/10/2013	€ 7.082,88			€ 0,00
D	16	546	1346	26/11/2013	€ 3.695,42			€ 0,00
D	16	547	1345	26/11/2013	€ 8.402,67			€ 0,00
D	16	553	1341	26/11/2013	€ 2.947,53			€ 0,00
D	16	554	1340	26/11/2013	€ 10.118,40			€ 0,00
D	16	583	1055	31/10/2013	€ 923,85			€ 0,00
D	16	584	1053	31/10/2013	€ 879,86			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
D	16	1550	MASCIOCCHI NUNZIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCNNZ00A41A345Z PROPRIETA' 1/7, SCARCIA ANGELA n. a L'AQUILA il 07/03/1905 c.f. SCRNGLO5C47A345N PROPRIETA' PER 1/7, SCARCIA DOMENICO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SCRDNCO0A01A345V PROPRIETA' PER 1/7, SCARCIA ERNESTA n. a L'AQUILA il 27/04/1895 c.f. SCRRST95D67A345U PROPRIETA' PER 1/7, SCARCIA MARIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SCRMR00A41A345U PROPRIETA' PER 1/7, SCARCIA MARIANNA n. a L'AQUILA il 11/12/1908 c.f. SCRMMN08T51B458Z PROPRIETA' PER 1/7, SCARCIA SAVERIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SCRSVR00A41A345T PROPRIETA' PER 1/7
D	16	503	ACITELLI FRANCA n. a ROMA il 23/11/1962 c.f. CTFNC62S63H501N NUDA PROPRIETA' 1/3, ACITELLI PAOLO n. a ROMA il 13/07/1964 c.f. CTPLA64L13H501U NUDA PROPRIETA' 1/3, ACITELLI SANDRO n. a ROMA il 09/01/1968 c.f. CTLSDR68A09H501F NUDA PROPRIETA' 1/3, DANIELI STEFANIA n. a ROMA il 31/08/1938 c.f. DNLSFN38M71H501Y USUFRUTTO 1/1
D	16	540	SCARCIA LOUIS n. a STATI UNITI D'AMERICA il 16/11/1941 c.f. SCRLSO41S16Z404K PROPRIETA' 1/1
D	16	546	GIANNANGELI AURORA n. a L'AQUILA il 04/12/1942 c.f. GNNRRA42T44A345F PROPRIETA' 1/1
D	16	547	GIANNANGELI AURORA n. a L'AQUILA il 04/12/1942 c.f. GNNRRA42T44A345F PROPRIETA' 1/1

D	16	553	DONATI ANGELA n. a L'AQUILA il 30/04/1960 c.f. DNTNGL60D70A345X PROPRIETA' 1/1
D	16	554	ACITELLI FRANCESCO n. a CAMARDA il 15/04/1933 c.f. CTLFNC33D15B458Q PROPRIETA' 1/4, FACCIA ANGELA n. a CAMARDA il 13/02/1932 c.f. FCCNGL32B53B458K PROPRIETA' 1/4, FACCIA GIUSEPPE n. a CAMARDA il 30/03/1907 c.f. FCCGPP07C30B458R PROPRIETA' 1/4, POMANTI MARIA n. a L'AQUILA il 03/05/1892 c.f. PMNMRA92E43A345S PROPRIETA' 1/4
D	16	583	CIAMPA FRANCESCO n. a L'AQUILA il 08/11/1908 c.f. CMPFNC08S08B458R PROPRIETA' PER 1/7, CIAMPA LIBERATA n. a L'AQUILA il 21/06/1912 c.f. CMLPRT12H61A345D PROPRIETA PER 1/7, CIAMPA PIETRO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CMPPTR00A01A345O PROPRIETA' 1/7, CIAMPA VINCENZO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CMPVCN00A01A345H PROPRIETA' PER 1/7, MOSCA ANGELO n. a L'AQUILA il 25/02/1929 c.f. MSCNGL29B25A345D PROPRIETA' PER 1/7, MOSCA SIMONE n. a CAMARDA il 22/05/1933 c.f. MSCSMN33E22B458U PROPRIETA' PER 1/7, SCARCIA DOMENICO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SCRDNCO0A01A345V PROPRIETA' 1/7
D	16	584	MOSCA ANGELA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCNGL00A41A345G PROPRIETA' PER 1/8, MOSCA FRANCO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCFNC00A01A345Q PROPRIETA' 1/8, MOSCA LUIGI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCLGU00A01A345J PROPRIETA' PER 1/8, MOSCA MARIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCMRADO0A41A345N PROPRIETA' PER 1/8, MOSCA MARIANTONIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCMNT00A41A345S PROPRIETA' PER 1/8, MOSCA PIETRO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCPTR00A01A345J PROPRIETA' PER 1/8, PACE ANGELA MARIA n. a L'AQUILA il 28/09/1922 c.f. PCANLM22P68A345Q PROPRIETA' PER 1/8, VALENTINI GIULIO n. a L'AQUILA il 02/08/1965 c.f. VLNGUI65M02A345W PROPRIETA' PER 1/8

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 42.035,35 (euro quarantadue milatrentacinque/35) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

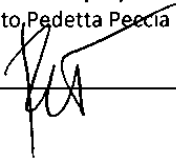
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

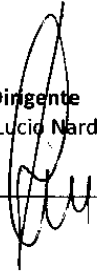
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis



Decreto di Esproprio 05.02.2016 n. 7.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 7 del 05/02/2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\27 - COPPITO 3

Sezione	Foglio	Particella
A	59	287
A	60	4481

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 *"il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione"*;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico

- riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 3557 del 01/07/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti*

giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;

VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;

VISTA la Disposizione Sindacale n° 4815 del 16/01/2016 che individua la funzione nelle responsabilità in capo al Dirigente del settore Attività Produttive e Patrimonio – Ing. Lucio Nardis;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
A	59	287	02/07/2009
A	60	4481	02/07/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
A	59	287	1329	01/08/2013	€ 7.800,00
A	60	4481	1327	01/08/2013	€ 12.675,00

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
A	59	287	1408	29/09/2015	€ 8.376,00			€ 0,00
A	60	4481	1407	29/09/2015	€ 13.611,00			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA**Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
A	59	287	GASBARRE ANTONIO FU FEDELE SACERDOTE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GSBNTN00A01A345V ONERI BENEFICIARIO 1/1, ISTITUTO DIOCESANO PER SOSTENTAMENTO CLERO-L'AQUILA CON SEDE IN L'AQUILA c.f. 93004020660 ONERI POSSESSORE 1/1
A	60	4481	GASBARRE ANTONIO FU FEDELE SACERDOTE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GSBNTN00A01A345V ONERI BENEFICIARIO 1/1, ISTITUTO DIOCESANO PER SOSTENTAMENTO CLERO-L'AQUILA CON SEDE IN L'AQUILA c.f. 93004020660 ONERI POSSESSORE 1/1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 21.987,00 (euro ventunomilanovecentoottantasette\00) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

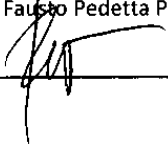
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

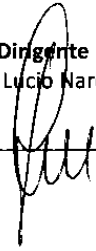
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis



Decreto di Esproprio 09.02.2016 n. 828. Comune di Arsita.

COMUNE DI ARSITA

DECRETO DI ESPROPRIO n. 828 del _____
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)Comune di ARSITA – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI
Foglio: 2 - Particella: 367**Responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri rep. n. 13 del 20/07/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/07/2009, rep. n. 13, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 367 - Foglio 2 - Comune di ARSITA, oggetto del presente decreto di esproprio;

- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;

- VISTO il decreto del Comune di ARSITA del n. con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione della Particella 367 - Foglio 2 - Comune di ARSITA, oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--
- CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 39.162,68, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- CONSIDERATO che, con nota del 22/08/2013 prot. 02035 sono state comunicate all'interessato le richiamate indennità da accettare nel termine perentorio di giorni trenta dalla notificazione della suddetta comunicazione;
- CONSIDERATO che gli interessati hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria, rispettivamente: ALVARO ALBERONI prot. 1289 del 07/02/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, ANNACLETA ORSETTI prot. 1288 del 07/02/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, ;
- CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di ARSITA C.F. 00139560676, con sede in ARSITA Viale San Francesco n. 35 C.A.P.64031, del bene immobile ricadente nel Comune di ARSITA iscritti nel Catasto terreni di ARSITA - Foglio 2 - Particella 367 - Superficie mq 1.470 - di proprietà di: ALBERONI ALVARO - C.F. LBRLVR57A08A8858 nato a BISENTI (TE) il 08/01/1957 e residente in BISENTI (TE) alla VIA CHIAVIANO con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 500/1000, ORSETTI ANNACLETA - C.F. RSTNCL62P46A445E nata a ARSITA (TE) il 06/09/1962 e residente in BISENTI (TE) alla VIA CHIOVIANO con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 500/1000.

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 39.162,68 (euro trentanovemilacentosessantadue\68) è stata liquidata con determina n. 55 del 20/03/2014; le indennità comprendono l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

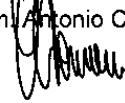
Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di ARSITA
Responsabile del Servizio
Geom. Antonio Cerrone





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it